



COMUNE DI Tusa
Provincia di Messina

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2013
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Sebastiano Ravi

Comune di Organo di revisione

Verbale n. 10 del 19/11/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore

Premesso che l'organo di revisione ha:

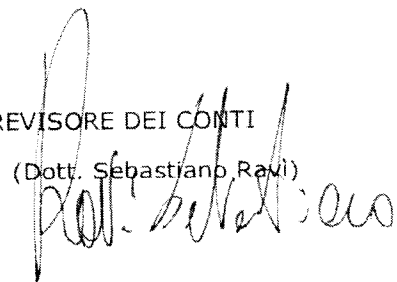
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Tusa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Sebastiano Ravi)



Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritto Dott. Sebastiano Ravi, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 14/11/2013 con nota prot. 12477 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 08/11/2013 con delibera n. 133 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 approvato con delibera di **GM n. 96 del 07/08/2013**;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001); **Non adottata alla data della presente**
 - la delibera della **G.C. n 126 del 08/11/2013** di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la deliberazione **GM n. 124 del 08/11/2013** di determinazione tariffe a domanda individuale 2013;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008); **Non adottato alla data della presente**
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07; **Non adottato alla data della presente**

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- dettaglio dei trasferimenti erariali
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione di GM di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2013, nonché la attestazione allegata alla deliberazione di **GM 133 del 08/11/2013**, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa del bilancio di previsione 2013;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 44 del 28/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

Nel corso del 2012 **non** è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.810.412,02	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.384.294,72
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.312.526,15	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	5.878.476,37
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	391.502,82		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	5.878.476,37		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	701.580,50	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	831.726,77
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	577.746,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	577.746,00
<i>Totale</i>	10.672.243,86	<i>Totale</i>	10.672.243,86
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	10.672.243,86	<i>Totale complessivo spese</i>	10.672.243,86

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	9.392.917,36
spese finali (titoli I e II)	-	9.262.771,09
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	130.146,27

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	438.394,15	506.641,11	1.810.412,02
Entrate titolo II	2.217.992,62	1.976.981,40	1.312.526,15
Entrate titolo III	149.934,23	193.682,65	391.502,82
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.806.321,00	2.677.305,16	3.514.440,99
(B) Spese titolo I	2.666.485,59	2.502.886,61	3.384.294,72
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	119.613,07	123.524,07	130.146,27
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	20.222,34	50.894,48	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	20.222,34	50.894,48	0,00

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	897.069,24	335.803,65	5.878.476,37
Entrate titolo V **	125.000,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.022.069,24	335.803,65	5.878.476,37
(N) Spese titolo II	1.022.454,69	332.235,51	5.878.476,37
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	-385,45	3.568,14	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	7.500	3.750
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	55.000	
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada	7.500	3.500
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		56.064
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	62.500	59.564
Differenza		- 2.936

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	150.000	
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		150.000
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	5.650.476,37	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	78.000	
Totale mezzi di terzi		5.728.476,37
TOTALE RISORSE		5.878.476,37

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	1.810.412,12	1.784.941,94
Entrate titolo II	1.267.012,00	1.267.012,00
Entrate titolo III	416.087,99	416.087,99
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.493.512,11	3.468.041,93
(B) Spese titolo I	3.363.365,84	3.337.895,66
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	130.146,27	130.146,27
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:		0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	53.154.943,53	301.439.075,58
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	53.154.943,53	301.439.075,58
(N) Spese titolo II	53.154.943,53	301.439.075,58
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui alla normativa di riferimento.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 **non è stata adottata e se ne sollecita la adozione.**

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	€ 3.514.440,99	€ 3.493.512,11	€ 3.468.041,93
spese correnti prev. impegni	€ 3.384.294,72	€ 3.363.365,84	€ 3.337.895,66
differenza	€ 130.146,27	€ 130.146,27	€ 130.146,27
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	€ 130.146,27	€ 130.146,27	€ 130.146,27
previsione incassi titolo IV	€ 290.911,65	€ 472.853,74	€ 468.000,00
previsione pagamenti titolo II	€ 190.198,93	€ 210.000,00	€ 215.000,00
differenza	€ 100.712,72	€ 262.853,74	€ 253.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	€ 100.712,72	€ 262.853,74	€ 253.000,00
saldo finanziario di competenza mista	€ 230.858,99	€ 393.000,01	€ 383.146,27
obiettivo previsto	€ 103.000,00	€ 380.000,00	€ 380.000,00
marginale di manovra	€ 127.858,99	€ 13.000,01	€ 3.146,27

dal prospetto, allegato al bilancio, riportante le risultanze di cui sopra e **riapprovato con delibera di GM 134 del 18/11/2013** gli obiettivi del patto di stabilità 2013 risultano conseguibili.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2011 e 2012;

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.		420.720	754.583
I.C.I.	309.578	0	0
I.C.I. recupero evasione	45.000	45.000	55.000
Imposta comunale sulla pubblicità	655	528	800
Addizionale com.consumo energia elettrica	57.000	11.793	105.235
Addizionale I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	
Categoria 1: Imposte	412.233	478.041	915.618
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	25.636	28.000	30.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
tassa concessione su atti e provv comunali			100
TARES			557.552
Trib prov sui rifiuti			27.878
Categoria 2: Tasse	25.636	28.000	615.529
Diritti sulle pubbliche affissioni	526	600	600
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	0
Fondo solidarietà comunale			278.665
Altri tributi speciali	0	0	
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	526	600	279.265
Totale entrate tributarie	438.394	506.641	1.810.412

Imposta municipale propria

Il gettito IMU di € 754.583,31 è stato determinato sulla base dei dati pubblicati sul sito del ministero degli Interni, Finanza Locale, nell'importo al lordo della quota da trattenere per alimentare il fondo di solidarietà comunale pari ad € 232.000,00.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del suddetto fondo di solidarietà comunale.

In relazione all'IMU, il Ministero dell'Interno ha chiarito che, a differenza del 2012, **non è più previsto l'obbligo per i comuni di inserire nel bilancio di previsione un importo pari al valore stimato dal Ministero dell'economia e delle Finanze**, in quanto il dato è utilizzato per il calcolo delle quote di alimentazione e riparto del fondo, **ma non è commisurato al gettito reale**. In particolare, il valore stimato dell'Imu include sia il gettito relativo agli immobili oggetto della cancellazione della prima rata e delle ulteriori agevolazioni previste dall'art. 2 del D.L. 102/2013.

Pertanto si invita il responsabile del servizio finanziario a valutare e monitorare la suddetta posta di entrata che potrebbe subire notevole decurtazione rispetto alle previsioni.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in € 55.000,00.

Addizionale comunale Irpef.

Non è stata istituita

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in base ai dati comunicati dal ministero degli interni sul sito finanza locale ed è pari ad € 278.664,63.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro **557.551,66** per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale giusta deliberazione n. 29 del 28/10/2013.

Il Consiglio Comunale dovrà approvare le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 30.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto solo per il contributo per lo sviluppo degli investimenti pari ad **€ 107.409,80**.

Contributi e trasferimenti per funzioni delegate dalla regione

I contributi e trasferimenti correnti per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro **1.154.547,70**.

Atteso che tutt'oggi non si ha alcuna comunicazione ufficiale, da parte della Regione Siciliana, per quanto riguarda le assegnazioni definitive in favore degli EE.LL. si raccomanda di limitare gli impegni spesa della parte corrente del bilancio, atteso che buona parte degli stessi viene finanziata con i suddetti trasferimenti regionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale approvati con delibera di **GM n.124 del 08/11/2013** è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	10000	25000	40	
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	10000	25000	0	

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 7.500,00 e sono destinati con atto **G.M n 126 del 08/11/2013** per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

Oneri di urbanizzazione e costo di costruzione

La legge 24/12/2007 n. 244 art. 2 comma 8 prevede che per gli anni dal 2008 al 2014 i proventi delle concessioni edilizie possono essere utilizzati per una quota non superiore al 50% per il finanziamento delle spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

L'ente con deliberazione di GM n. 125 del 08/11/2013 ha disposto che i suddetti

proventi quantificati in complessive € 100.000,00 nel limite del 25% fossero destinate per le finalità di cui sopra (manutenzione).

Nel bilancio di previsione 2013 le suddette entrate sono state iscritte per € 75.000,00 al Titolo IV codice 4051050 e per € 25.000,00 al titolo III al codice 3050460.

Riguardo a tale ultima previsione di entrata di € 25.000,00 si segnala una errata appostazione contabile, in quanto la stessa non doveva essere iscritta al Titolo III del bilancio ma bensì al Titolo IV, ed al fine della destinazione della stessa al Titolo I della spesa, per le finalità previste dalla sopra richiamata disposizione di legge, doveva essere destinato l'avanzo economico di bilancio.

Si invita l'ufficio di ragioneria ad apportare le necessarie correzioni prima della approvazione dello schema di bilancio da parte del Consiglio Comunale, anche tramite emendamento.

Debiti Fuori Bilancio

Con nota del 16/11/2013 lo scrivente revisore ha chiesto ai responsabili di area dell'Ente di attestare l'ammontare dei debiti fuori bilancio non riconosciuti alla data della superiore nota.

La stessa è stata riscontrata come segue:

1. Area tecnica con nota prot. 12585 del 18/11/2013 attesta debiti fuori bilancio per € **154.076,32**;
2. Area Amministrativa/Contabile con nota prot. 12586 del 18/11/2013 attesta debiti fuori bilancio per € **29.040,34**;
3. Area Vigilanza con nota prot. 12587 del 18/11/2013 attesta **la inesistenza** di debiti fuori bilancio.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e 2012 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	
01 - Personale	1.214.324	1.181.370	1.176.284	
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	72.657	76.308	72.880	
03 - Prestazioni di servizi	1.061.897	906.122	1.315.230	
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.300	2.300	2.300	
05 - Trasferimenti	118.864	109.011	548.282	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	89.009	89.072	83.980	
07 - Imposte e tasse	79.569	71.435	81.143	
08 - Oneri straordinari gestione corr.	27.864	52.837	56.064	
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		14.431	14.290	
11 - Fondo di riserva			33.843	
Totale spese correnti	2.666.486	2.502.887	3.384.295	

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Con nota prot. 12598 del 19/11/2013 il responsabile dell'Area Contabile attesta che sono stati rispettati i limiti di spesa disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del d.l. 78/2010 e di quelli dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

Oneri straordinari della gestione corrente

Nel bilancio 2013 è stata prevista la somma di euro **56.063,84**

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'ammontare del fondo è di **€ 14.289,69** nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1 % delle spese correnti.

La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione.

A tal fine si invitano gli uffici ad osservare la suddetta disposizione di legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a **€ 5.878.476,37**, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

No risulta indebitamento derivante da assunzione di mutui

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) cons 2011	<i>Euro</i>	2.806.321
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	701.581
<i>Percentuale</i>		25,00%

BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, devono essere tenute costantemente sotto controllo, considerato che alla data odierna non si ha ancora contezza dei trasferimenti regionali definitivi.

In particolare occorre verificare e tenere sotto controllo le suddette poste, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente per € 62.500,00.

Per assicurare l'equilibrio nel tempo occorre che il saldo positivo della citata tabella sia destinato al finanziamento di spese del titolo II.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Riguardo la piano triennale delle OO.PP. si ritiene eccessiva l'elencazione di opere indicate nello stesso sia per quantità che per importo.

Tale piano triennale comporta la iscrizione sia nel bilancio annuale 2013 che nel pluriennale 2013/2015 delle opere indicate nello stesso che difficilmente, per l'elevato numero ed importo, avranno realizzazione entro l'arco temporale di un triennio, anche per le note difficoltà di reperire i finanziamenti.

Per l'avvenire si suggerisce di snellire lo stesso alle opere effettivamente realizzabili nel triennio.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

L'ente con deliberazione di GM n. 125 del 08/11/2013 ha disposto che i suddetti proventi quantificati in complessive € 100.000,00 nel limite del 25% fossero destinate per le finalità di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Nel bilancio di previsione 2013 le suddette entrate sono state iscritte per € 75.000,00 al Titolo IV codice 4051050 e per € 25.000,00 al titolo III al codice 3050460.

Riguardo a tale ultima previsione di entrata di € 25.000,00 si segnala una errata appostazione contabile, in quanto la stessa non doveva essere iscritta al Titolo III del bilancio ma bensì al Titolo IV, ed al fine della destinazione della stessa al Titolo I della spesa, per le finalità previste dalla sopra richiamata disposizione di legge,

doveva essere destinato l'avanzo economico di bilancio.

Si invita l'ufficio di ragioneria ad apportare le necessarie correzioni prima della approvazione dello schema di bilancio da parte del Consiglio Comunale, anche tramite emendamento.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali. Nonostante i solleciti da parte di questo organo di revisione, non risultano ancora definiti i rapporti di credito e di debito con le società partecipate. Si ricorda che tale ricognizione è fondamentale al fine di far emergere eventuali passività potenziali. L'art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 conv in legge 135/2012 dispone che *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"*. Pertanto si sollecita tale adempimento da compiersi prima dell'approvazione del rendiconto 2013 da parte del Consiglio Comunale.

g) debiti fuori bilancio. Si fa presente che sono stati segnalati dagli uffici debiti fuori bilancio per un ammontare complessivo di **€ 183.116,66** e che gli stessi risultano ancora in attesa di riconoscimento. Si invitano i responsabili delle aree a presentare le relative proposte affinché il Consiglio Comunale provveda in tempi brevi. Lo stanziamento attualmente previsto in bilancio per il finanziamento delle suddette passività, codice 1010308 (oneri straordinari gestione corrente) pari ad **€ 54.063,84** in atto è insufficiente a dare copertura ai suddetti debiti.

Pertanto si invitano gli uffici competenti a predisporre eventuali emendamenti allo schema di bilancio 2013 al fine di dare copertura ai suddetti debiti o a concordare eventuali piani di rateizzazione con i creditori che dovranno trovare copertura finanziaria nel pluriennio 2013/2015

h) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2013, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, tenuto conto delle osservazioni e raccomandazioni formulate in premessa, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto, altresì:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2013.

Il Revisore dei Conti
(Dott. Sebastiano Ravi)

